



Anno Scolastico 2018 - 19

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V

ISTITUTO TECNICO SISTEMA MODA

COORDINATORE PROF.SSA CATERINA ROMANO

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14/05/2019, ai sensi dell'art. 5 della Legge 10/12/1997, n°425 e alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 62/2017; esso è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

SEDE CENTRALE

P.ZZA L.SODO,2 – CERRETO SANNITA
TEL. 0824 861102
www.carafagiustiniani.gov.it

SEDI COORDINATE

Cerreto Sannita (BN) – Via Cesine di Sopra
Tel. 0824 861066
liceoartisticocerreto@carafagiustiniani.gov.it

San Salvatore Telesino (BN) – Via Bagni 52
Tel. 0824 948536
itissansalvatore@carafagiustiniani.gov.it

ISTRUZIONE TECNICA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SISTEMA MODA

LICEI

LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	5
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI	6
3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	7
4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	8
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	8
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	9
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	11
6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	12
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	12
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	12
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	14
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON	15
6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	16
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	16
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)	16
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	28
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	28
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	28
8.3 SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE	29
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	32
8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	33
8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	33

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una tendenza a carattere turistico-ambientale con l'incremento di strutture alberghiere e di aziende agrituristiche, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. La comunità sociale attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie.

L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fittiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale, di recente istituzione, la scuola ha, in via di realizzazione, aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet

- sala audio-video con collegamento satellitare
- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.
Questo laboratorio è stato potenziato con finanziamento secondo il Programma Operativo Nazionale 2007/2013 fondo A-2 FERS-2007-131.
- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato nell'Indirizzo **"Sistema Moda"**:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di: assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'articolazione **"Tessile, abbigliamento e moda"**, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO
SISTEMA MODA

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività integrative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
di cui <i>Lab. Fisica</i>	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
di cui <i>Lab. Chimica</i>	1	1	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
di cui <i>Lab. Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
di cui <i>Lab. di Tecnologie Informatiche</i>	2	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate*	-	3	-	-	-
Articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda"					
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	-	-	3	3	3
Economia e marketing delle aziende della moda	-	-	2	3	3
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	-	-	5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	-	-	6	6	6
TOT ore settimanali	33	32	32	32	32
di cui Laboratori	5	3	8	9	10

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	Tzzano Concetta			X
Italiano	Romano Caterina	X	X	X
Storia cittadinanza e costituzione	Romano Caterina	X	X	X
Matematica	Fasulo Vincenzo			X
Inglese	Salomone Alessandra	X	X	X
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	Scialò Mariarosaria	X	X	X
Scienze motorie	Pedicini Tullia	X	X	X
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti	Manfredini Carmela			X
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	Ruggieri Antimo			X
Economia e marketing delle aziende della Moda	Franco Angela			X
I.T.P. Lab. tec. mater. processi produtt. e organiz. moda, LAB. ideazione progett. e industrializ.prodotti moda, LAB. chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	Minicozzi Roberta			X

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe, in origine composta da dieci studenti, nel corso del quinquennio è andata più volte modificandosi a causa del trasferimento di alcuni allievi. Durante il quarto anno si è venuto a creare il nucleo definitivo della classe che attualmente è composta da otto allieve, di cui una proveniente da casa-famiglia che segue una programmazione BES.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe si è dimostrata collaborativa e pronta a interrelazioni costruttive discenti-discenti e discenti-docenti. Il carattere umanamente valido, costruito progressivamente e rafforzatosi soprattutto nel triennio, costituisce la peculiarità della classe. Pertanto è innegabile il raggiungimento di un'ottima socializzazione.

Tutte le studentesse hanno sviluppato piena autonomia personale unita a senso di responsabilità. Qualificante ed efficace per la crescita si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo che ha puntato a migliorare in ognuna un livello ancora più alto di autostima e di consapevolezza critica.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio sia dal punto di vista economico che culturale. gli stimoli forniti dalle famiglie risultano adeguati alla crescita culturale dei figli.

La preparazione in ingresso delle allieve risultava piuttosto carente, soprattutto in relazione alle competenze linguistiche: in particolare, si riscontravano difficoltà nella produzione scritta, che si presentava povera nel contenuto e nel lessico, e nell'esposizione orale. Nelle materie di indirizzo, per le quali le allieve si sentivano maggiormente motivate, conseguivano migliori risultati.

Il lavoro dei docenti è stato sempre finalizzato ad accrescere il dialogo culturale e a sviluppare le capacità delle allieve proponendo percorsi e moduli che ne stimolassero l'interesse personale e la disposizione all'approfondimento, in un'armonica sinergia con tutta la programmazione curricolare. Le studentesse, pertanto, hanno migliorato le loro strategie apprenditive. Ne consegue che, a fine anno, hanno maturato un metodo di lavoro ordinato, personale ed efficace, pur se in modo diversificato.

Nel gruppo classe si è potuto rilevare come alcune allieve si siano particolarmente distinte per la continuità nell'impegno personale e per la partecipazione attiva e seria al lavoro scolastico, raggiungendo così un buon livello di preparazione.

Si sottolinea che la partecipazione alle attività curricolari e progettuali è stata proficua per la maggior parte delle allieve, in relazione alla loro diversa motivazione.

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola pone in essere da sempre azioni a favore dell'inclusione anche in assenza di certificazioni.

Sono state attuate tutte le prassi e procedure previste dalla normativa vigente per tutte le allieve, che, per vari motivi, anche temporanei, non rispondono in maniera attesa alla programmazione della classe e richiedono, quindi, una forma di aiuto aggiuntivo. La metodologia messa in atto ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'allieva. Il consiglio di classe ha messo in atto strategie per innescare processi sempre nuovi di apprendimento ed ha privilegiato i seguenti metodi:

- apprendimento cooperativo
- adattamento delle forme di comunicazione e degli spazi
- apprendimento significativo
- valorizzazione delle diverse forme di intelligenza
- didattica metacognitiva
- metodo di studio
- didattica metaemotiva
- valutazione, verifica e feedback formativo

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata	Altro
Religione	x	X		x		x	
Italiano	x	X		x	x	x	
Storia - Cittadinanza e costituzione	x	X		x		x	
Matematica	x	X		x			
Inglese	x	X		x		x	
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	x	X		x	x	x	
Scienze motorie	x	X	x	x		x	
Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi dei prodotti moda	x	X	x	x	x	x	
Ideazione e progettazione prodotti moda e industrializzazione dei prodotti	x	X	x	x	x	x	
Economia e marketing delle aziende della Moda	x	X		x		x	
I.T.P. Lab. tec. mater. processi produtt. e organiz. moda, LAB. ideazione progett. e industrializ. prodotti moda, LAB. chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	x	X	x	x	x	x	

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Si sottolinea che, considerata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituto, l'attività didattica è stata svolta per lo più, come previsto dalla normativa vigente, in sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua inglese.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il profilo professionale, specialista del Tecnico dell'abbigliamento, è quello dell'Operatore di Maglieria.

Questa specifica figura coniuga conoscenze e competenze di stilistica/progettistica di prodotto e di produzione dello stesso.

L'operatore di maglieria collabora in team e/o agisce in modo autonomo per la realizzazione di prototipi di accessori moda finalizzati a valorizzare un capo o a caratterizzare una collezione moda. L'operatore di maglieria sulla base delle richieste espresse dall'area marketing e commerciale e degli input dello stilista o direttamente del cliente nel caso di aziende che operano su commessa. Collabora alla realizzazione dei prototipi o alla realizzazione degli stessi in indicazioni tecniche utili al processo di industrializzazione.

	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
PROFILO	RICERCATORE PROGRAMMATORE E OPERATORE TECNICO- MAGLIERIA (ORE 68)	RICERCATORE PROGRAMMATORE E OPERATORE TECNICO- MAGLIERIA (130) POLO CRATERE L'arte della ceramica campana come risorsa per la crescita del territorio" Azione "Formando si impara".	In considerazione dell'Art. 1, commi 784-785-786-787, Legge 30/12/2018 N. 145, avendo già raggiunto negli anni precedenti il monte ore previsto per il PCTO, le alunne hanno completato le attività prendendo parte al corso sulla sicurezza proposto dal MIUR

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sa scegliere le materie prime (filati e fibre) e le tecnologie di produzione di un tessuto a maglia. - Sa individuare strumenti e macchinari fondamentali per la produzione di un tessuto a maglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ideare e progettare una collezione moda tenendo conto di tutti gli elementi fondamentali per la collezione stessa. - Sa operare per la realizzazione di un capo moda rispettando le varie fasi di lavoro. 	
		<p>POLO CRATERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L' allieva ha acquisito nuove competenze relative alla linea di abbigliamento, conoscenze e abilità derivanti dalle discipline artistiche; - sa realizzare un prodotto, passando attraverso la selezione dei materiali idonei alla realizzazione; - sa operare in gruppo, in proficuo modo. 	
RISPOSTE	<p>Le allieve hanno molto apprezzato questa modalità di didattica che ha permesso loro di acquisire una maggiore consapevolezza della struttura e del funzionamento di un settore e di un'attività attraverso l'esperienza diretta. La partecipazione è stata critica attiva e responsabile.</p>	<p>Le allieve hanno proseguito l'attività sempre nella stessa azienda e il feedback è stato molto positivo.</p> <p>Esse hanno messo alla prova le loro capacità ampliandole e sono riuscite ad ottenere risultati di cui si sono dichiarate soddisfatte. Hanno consolidato e sviluppato delle competenze organizzative, relazionali e professionali tramite attività d'aula e formazione in azienda.</p>	

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano	Altro
Religione	X	X	X	X	X		
Italiano	X	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	x		X	X		
Inglese	X	X		X	X		
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	X	X		X	X		
Scienze motorie	X		X		X		X
Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi dei prodotti moda	X	X	X	X	X		
Economia e marketing delle aziende della moda	X	X	X	X	X		
Ideazione e progettazione prodotti moda e industrializzazione dei prodotti	X	X		X	X		
ITP chim. ap. e nob. dei prod. moda ideaz. e prog. prod.moda tecn. dei mat. i e dei proc. prod. e organ. dei prod. moda	X	X		X	X		

MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per veicolare le conoscenze specifiche delle singole discipline, nell'ambito dei vari contesti organizzati, sono state approntate distinte strategie didattiche. Ciascun docente ha scelto metodi e mezzi di lavoro adatti alla propria disciplina ed ha utilizzato gli spazi strutturati dell'istituto: laboratorio di moda, aula di informatica, aula multimediale, biblioteca. la maggior parte dei docenti ha proposto percorsi didattici implicanti la partecipazione diretta e dialogata degli studenti, al fine di potenziare in loro capacità critiche e riflessive.

MEZZI

- Conferenze
- Gruppi sportivi
- Partecipazione a progetti interni
- Momenti di socializzazione e condivisione di problematiche varie
- Visite guidate.

Sono stati ricercati percorsi operativi tesi a favorire:

- le occasioni di aggregazione al fine di maturare stili di comportamento efficaci;
- la rimotivazione allo studio e all'impegno continuo;
- Attività di tutoraggio per lavori di gruppo.

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestri e le attività didattiche si sono svolte principalmente nelle ore antimeridiane, ma alcuni progetti hanno richiesto anche l'impegno nelle ore meridiane .

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero/riallineamento in itinere per consolidare le conoscenze di base e per colmare lacune pregresse e /o determinatesi nel corso dell'anno. Pertanto, il Consiglio di classe si è attivato per organizzare percorsi operativi tesi a favorire l'apprendimento e la rimotivazione allo studio e all'impegno. Inoltre, ha predisposto i seguenti percorsi:

- ✓ articolazione flessibile e personalizzata per coniugare l'esperienza pratica con quella teorica;
- ✓ lezioni frontali interattive;
- ✓ didattica laboratoriale con lezioni svolte dalle studentesse attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- ✓ mappe di apprendimento;
- ✓ pratica dell'ascolto e della condivisione dell'errore;
- ✓ compiti di realtà e web question;
- ✓ scoperta guidata;
- ✓ problem solving;
- ✓ elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- ✓ esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- ✓ lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Il potenziamento delle eccellenze è stato perseguito mediante:

- ✓ partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto: stage formativi, Giornale scolastico, Olimpiadi della matematica;
- ✓ partecipazione a tornei sportivi;
- ✓ attività di orientamento in entrata ed in uscita.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Nel corso del triennio le allieve di questa classe hanno implementato le loro competenze civiche anche attraverso alcuni percorsi mirati, di seguito elencati, che ruotano intorno all'analisi di concetti

chiave in ambito civico, affrontati sotto diversi aspetti, con particolare attenzione al profilo giuridico. Gli argomenti sono stati trattati attraverso la lettura di testi, articoli e documenti, la visione di film e documentari, attività di riscrittura e rielaborazione. Le metodologie didattiche scelte sono state concepite allo scopo di risvegliare l'interesse e la partecipazione attiva delle allieve, per cui le lezioni si sono sempre svolte in modo dialogato, suscitando dibattiti al termine di ognuna di esse e attivando gruppi di lavoro peer to peer. Alcune studentesse hanno poi proseguito l'approfondimento delle tematiche trattate attraverso le attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

- ✓ Partecipazione alla stesura di articoli del giornale scolastico "Radar";
- ✓ attività Formazione sicurezza sul lavoro a cura del MIUR-INAIL on line: "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";
- ✓ conferenza "Educazione alla legalità", a cura dell'Arma dei Carabinieri;
- ✓ settimana della consapevolezza sull'autismo: visione del film "Quanto basta";
- ✓ attività con "Cittadinanza attiva- Centro Studi Bachelet" sul tema della corruzione;
- ✓ certificazione ECDL base (per due allieve);
- ✓ Laboratorio "CV LAB" – "Il curriculum per prepararsi all'ingresso nel mondo del lavoro" realizzato da Valisannio per conto della Camera di Commercio di Benevento;
- ✓ partecipazione all'attività "Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole";
- ✓ sfilata "Moda e riciclo";
- ✓ attività Eliconie: teatro, musica, ballo;
- ✓ Attività Celebrazione ufficiale della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e commemorazione dei caduti di tutte le guerre;
- ✓ Partecipazione alla manifestazione sulla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel triennio Le allieve hanno partecipato alle seguenti visite guidate:

- IIS "L. Da Vinci" di Napoli (workshop), visita alla chiesa dell'arte della Seta;
- visita guidata alle seterie del Belvedere di San Leucio di Caserta;
- visita al Palazzo reale e alla Cappella di San Severo di Napoli;
- visita aziendale presso la lavanderia "LavaSud" di Nola;
- visita aziendale "multinazionale Klopman", specializzata nella produzione di tessuti tecnici a Frosinone;
- visita aziendale al Maglificio di Guardia S. ;
- Visita aziendale "Camiceria Affinito" – Casalnuovo - Napoli

Stage formativi

Un'altra esperienza formativa da ritenersi rilevante è lo stage a cui hanno partecipato due allieve durante il quarto anno, esse si sono recate a Milano per uno stage di tre giorni, presso l'atelier dello stilista Domo Adami ed hanno collaborato alla realizzazione di un abito da sposa.

Inoltre, le allieve hanno partecipato ad un progetto di Istituto che prevedeva l'organizzazione di una sfilata di abiti ispirata agli anni '60, dopo aver effettuato un lavoro di ricerca e di approfondimento sull'epoca.

Le seguenti attività hanno concorso ad utilizzare i saperi acquisiti e fatto sì che le allieve affrontassero compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto alle discenti la trattazione del percorso interdisciplinare riassunto nella seguente tabella:

UDA interdisciplinare "I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione"

Assi coinvolti:	Discipline	CONTENUTI	PRODOTTO FINALE
MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DEI LINGUAGGI	MATEMATICA	La funzione esponenziale	Tavola Mood; prodotto multimediale; figurini;
	CHIMICA	Fibre sintetiche e fibre innovative biologiche	
	IDEAZIONE PROGETTAZIONE	Le fibre innovative arancia bambù latte ortica	
	TECN DEI MATERIALI	Filatura delle fibre naturali arancia bambù latte ortica	
	ITALIANO	G. Verga- G. Pascoli I. Calvino P. P. Pasolini	
	STORIA CITTADINANZA COSTITUZIONE	Seconda guerra mondiale. Guerra fredda. La globalizzazione nel mondo. La globalizzazione della moda. La società globale. La globalizzazione un mondo in rete "Global change" ed energie rinnovabili. Lo sfruttamento dei minori nel mondo globale. Il "global divide": il caso dell'Africa nera	
	INGLESE	Globalization: global enviromental problems movers and problems in society today, sustainable fashion how to be planet friendly	
ECONOMIA	Effetti della globalizzazione sulla moda		

	TEC. MATERIALI PROCES. PRODUTT. E ORGANIZZ.DELLA MODA	Filatura delle fibre naturali	
	SCIENZE MOTORIE	La nascita dello sport moderno	

Sono state sviluppate le seguenti tematiche riferibili alla globalizzazione:

Migrazione; Pacifismo; Sostenibilità Ambientale; Legalità e diritti.

Competenze mirate:

Comuni/cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- acquisire ed interpretare l'informazione
- avere un comportamento autonomo e responsabile
- collaborare e partecipare
- comunicare
- imparare ad imparare
- individuare collegamenti e relazioni
- progettare
- risolvere problemi
- spirito di iniziativa e intraprendenza
- saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- competenza digitale
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON

Le allieve hanno partecipato nell'anno scolastico 2017/18 Ottobre/Dicembre al Percorso di 130 ore del "Il polo tecnico professionale n. 21 Cratere" dal titolo "L'arte della ceramica campana come risorsa per la crescita del territorio" della durata di 130 ore. Le allieve hanno realizzato corpetti in ceramica e disegnato, su alcuni abiti, greche del Settecento e accessori in ceramica.

6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in modo sinergico, ha favorito il percorso formativo delle allieve ponendo particolare attenzione alle competenze trasversali intese come l'insieme di qualità personali di un individuo in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti e capacità, doti personali e professionali.

L'obiettivo ha mirato a favorire nelle allieve la conoscenza di se stesse e del contesto ambientale, sociale, professionale e culturale in cui vivono, in tal modo si sono sentite protagoniste attive e responsabili delle proprie scelte. In questa logica, i docenti hanno favorito il dialogo tra scuola e mondo produttivo attraverso le visite in aziende e università presenti sul nostro territorio, in modo che le allieve si sentissero al centro del sistema e potessero orientarsi in maniera critica nella realtà per operare le proprie scelte in coerenza con le proprie caratteristiche, attitudini e il proprio progetto personale continuamente verificato e riposizionato.

La classe, nel quarto e quinto anno, ha partecipato ad Open Day e a Work shop nelle università Unisannio, Unifortunato e Unimol; si è recata, inoltre, a "Orienta sud, il salone delle opportunità", tenutosi a Napoli.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Individuare i processi della filiera tessile e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.2. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura.3. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione degli standard di qualità.4. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.6. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. .
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Processi di lavorazione dei filati.- Calcoli e documentazione per la produzione- Controllo di qualità dei prodotti- Macchine per tessere

<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Etichettatura di composizione - La filatura cotoniera - Moda eco - sostenibile - OEKO-TEX STANDARD <p>Attività di laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi sui filati e studio di fibre tecnologiche - Uda interdisciplinare: “ I tessuti innovativi nell’era della globalizzazione”
<u>ABILITA’:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire l’intero processo di filatura ed operare scelte in caso di problemi durante il ciclo del cotone. - Operare calcoli di rendimenti e produzione del ciclo del cotone ^[1]_[SEP] - Compilare un piano di lavoro per l’intero processo di filatura - Applicare i concetti generali di organizzazione e gestione dei processi tecnologici della filiera tessile.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione pratica • Laboratorio • Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nel corso dell’anno sono state somministrate diverse verifiche, sia scritte che orali.</p> <p>Due verifiche scritte ed una verifica orale a trimestre.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda”, Cosetta Grana, editrice San Marco. • Dispense • Audiovisivi • Materiali informatici • Materiali multimediali

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;">Matematica</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi di natura scientifico-matematico</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Le funzioni e i limiti - Le derivate - Teoremi sul calcolo differenziale e studio completo di funzioni razionali fratte e irrazionali – Cenni sul concetto di integrale di una funzione.</p> <p>UDA interdisciplinare: I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale - esercitazioni - dialogo formativo - problem solving brain – storming</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Vedi le griglie di valutazione proposte dal consiglio di classe</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: Matematica.Bianco 5 (LDM) / con maths in english di BERGAMINI M. / TRIFONE A. M. / BAROZZI G. editore Zanichelli - Dispense – fotocopie - appunti Attrezzature di laboratorio - PC - LIM</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> Storia e Cittadinanza e Costituzione	L'allieva è in grado di effettuare una descrizione adeguata degli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio opportuno. - Ha acquisito una certa autonomia nello studio e nella ricerca e nel coordinare e collegare tra loro i dati cognitivi appresi. - Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	L'allieva possiede una conoscenza essenziale delle linee di sviluppo dell'età che va dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla metà circa del Novecento. - I prodromi e i postumi della prima guerra mondiale; - L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale; - Il mondo diviso; Il mondo di oggi; - La globalizzazione nel mondo; La globalizzazione della moda. UDA interdisciplinare "I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione" -Le migrazioni forzate; profughi e rifugiati; Il Pacifismo. -La corruzione e sprechi; Il lavoro delle donne: una sfida globale.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale • Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati • Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione pratica • Metodo induttivo deduttivo • Laboratorio • Discussione guidata • Webquest; Cooperative Learning; Peer-Tutoring; Problem Solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Valutazione, come strumento formativo, è stata trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione; Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa); Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo La storia in tasca edizione Rossa S.Paolucci G. Signorini, Zanichelli; Dispense; Audiovisivi; Materiali informatici; Materiali multimediali; Schemi; Mappe; Quotidiano

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>Economia e marketing delle aziende del sistema moda</p>	<p>Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda</p> <p>Individuare i processi della filiera di interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti</p> <p>Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema moda per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il sistema moda italiano: il sistema moda; Il made in Italy;</p> <p>L'organizzazione delle aziende italiane del settore moda;</p> <p>La filiera produttiva :</p> <p>Il concetto di filiera ; Il settore abbigliamento; il timing della filiera;</p> <p>Introduzione al marketing: Una definizione di marketing; Il concetto di mercato; I due principi guida del marketing; IL marketing strategico e operativo</p> <p>Il marketing operativo:</p> <p>Il prodotto e la marca; Il prezzo; La distribuzione; La promozione.</p> <p>UDA interdisciplinare: " I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione"</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper classificare le imprese del settore tessile –abbigliamento</p> <p>Saper distinguere tra le attività del marketing strategico e operativo</p> <p>Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa</p> <p>Saper identificare le caratteristiche di un marchio</p> <p>Applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi nel settore tessile abbigliamento</p> <p>Individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario</p> <p>Distinguere i canali diretti e indiretti della distribuzione e i loro vantaggi e svantaggi</p> <p>Saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Metodo induttivo deduttivo • Laboratorio • Discussione guidata
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione, intesa come controllo dell'apprendimento che tende ad accertare l'acquisizione, da parte delle allieve, delle conoscenze, competenze e abilità indispensabili al procedere dell'attività didattica è stata sia formativa che sommativa. Sono stati presi in considerazione diversi elementi, tra i quali: il metodo di studio, l'impegno e l'attenzione, i progressi in relazione alla situazione iniziale, il livello della classe, gli obiettivi minimi, la frequenza.</p> <p>Le verifiche sommativa, in numero di due (scritte ed orali) per trimestre sono effettuate secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali frontali • prove strutturate o semi strutturate • elaborati scritti <p>Per la misurazione vengono adottate le voci delle griglie concordate nei Dipartimenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: ECONOMIA, MARKETING & DISTRIBUZIONE - HOEPLI • Dispense • Audiovisivi • Materiali informatici • Materiali multimediali

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>Ideazione e progettazione prodotti moda e industrializzazione dei prodotti</p>	<p>In questa materia si è raggiunta la sintesi delle competenze che sono necessarie alla definizione della figura professionale del tecnico del settore tessile, abbigliamento e moda. Al termine del percorso di studi, l'allievo è capace infatti di interpretare le tendenze moda, di leggere il mercato e le dinamiche evolutive della distribuzione, di utilizzare le capacità creative e di ideazione rispetto all'ambito tessile, basandosi soprattutto su competenze specifiche, per cui tecniche, acquisite attraverso lo studio, l'analisi delle strutture dei tessuti e dei prodotti di tale settore.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Studio della moda, dei mercati, delle strutture costruttive dei tessuti, dell'ideazione, del disegno e della progettazione dei tessuti, dei costi e dei conti economici di produzione di prodotto e di una collezione. Uda interdisciplinare: " I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione"</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Capacità di interpretare le tendenze moda, di leggere il mercato e le dinamiche evolutive della distribuzione, di utilizzare le capacità creative e di ideazione rispetto all'ambito tessile, basandosi soprattutto su competenze specifiche, per cui tecniche, acquisite attraverso lo studio, l'analisi delle strutture dei tessuti e dei prodotti di tale settore.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Lezione pratica Metodo induttivo deduttivo Laboratorio Discussione guidata Dispense ed appunti forniti dal docente;</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti; padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo; capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando linguaggi specifici; capacità di produrre elaborati tecnici e/o tecnico grafici in maniera completa e corretta.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: IL PRODOTTO MODA ; autori GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA / ZUPO MATTIA ; editore CLITT ; Dispense Audiovisivi Materiali informatici Materiali multimediali Tessili, strumenti tecnici e materiale vario di laboratorio</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;">Inglese</p>	<p>Ascolto: Comprendere testi semplici nel linguaggio settoriale e le parti essenziali di discorsi brevi e chiari su argomenti di interesse generale.</p> <p>Lettura: Leggere testi semplici relativi all'indirizzo di studio o di interesse generale e comprenderli in maniera globale; riconoscere la terminologia tecnica in relazione agli argomenti studiati.</p> <p>Produzione orale: Dare definizioni semplici relative ai contenuti appresi utilizzando la terminologia tecnica; utilizzare in modo appropriato la lingua straniera per gli scopi comunicativi previsti dal percorso di studi.</p> <p>Produzione scritta: Scrivere testi semplici, chiari e corretti riguardanti gli argomenti tecnici e la vita quotidiana.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1: Types of fabric; Surface treatments ; Dyeing; Print; Embellishments; Garment labels and care instructions; Prototypes</p> <p>MODULO 2: How a garment is produced; design; art materials; prototypes;</p> <p>MODULO 3: Fashion and trends; the 1950's: The teenagers as a market force; The several trends of fashion in the 1960's; The 1970's trends: Disco fashion versus punk fashion; The variety of trends in the 1980's</p> <p>Uda interdisciplinare: " I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione"</p> <p>Argomenti: Globalization (definition); Global environmental problems (Pollution; Greenhouse effect); How to be planet friendly (possible solutions); Movers and main issues in society today</p> <p>Culture: A brief history of the English language; Spread of English language; movie "The devil wears Prada"</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le informazioni più importanti in un testo; • Saper esprimere un semplice concetto utilizzando il linguaggio settoriale • Sapere utilizzare terminologia appropriata per brevi definizioni. • Saper descrivere una immagine relativamente ai contenuti appresi.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione pratica • Discussione guidata • Dispense
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione, intesa come controllo dell'apprendimento che tende ad accertare l'acquisizione, da parte delle allieve, delle conoscenze, competenze e abilità indispensabili al procedere dell'attività didattica è stata sia formativa che sommativa. Sono stati presi in considerazione diversi elementi, tra i quali: il metodo di studio, l'impegno e l'attenzione, i progressi in relazione alla situazione iniziale, il livello della classe, gli obiettivi minimi, la frequenza. Le verifiche sommativa, in numero di due (scritte ed orali) per trimestre sono effettuate secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali frontali • prove strutturate o semi strutturate • elaborati scritti. <p>Per la misurazione vengono adottate le voci delle griglie concordate</p>

	nei Dipartimenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Fashionable English (Editrice San Marco) • Materiali multimediali • Schede per compiti di realtà • Dispense • Materiali informatici • Materiali multimediali

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;">Italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'allieva possiede e fruisce i contenuti della storia letteraria • Si orienta nella storia delle idee • Comprende e analizza un testo • Imposta e articola correttamente un discorso scritto o orale • Rielabora idee e conoscenze • Sa stabilire collegamenti, anche interdisciplinari
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Nodi concettuali della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età del positivismo: Naturalismo e Verismo G.Verga ; G.Carducci; Decadentismo G.Pascoli; G.D'Annunzio; M. Serao; - le Avanguardie; L.Pirandello; I.Svevo ; G.Ungaretti; E. Montale; Neorealismo I.Calvino; Primo Levi, P.P.Pasolini. <p>UDA interdisciplinare: "I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione"</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura • Saper contestualizzare un movimento o un autore • Saper fare la parafrasi • Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale • Saper analizzare i livelli di un testo • Saper rispondere in modo pertinente a una domanda • Saper cogliere relazioni tra testi • Saper comprendere e utilizzare testi di critica • Saper raccogliere e selezionare idee
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione pratica • Metodo induttivo deduttivo • Laboratorio • Discussione guidata • Webquest; Cooperative Learning; Peer-Tutoring; Problem Solving
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione è stata trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; • Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione; • Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa); • Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Competenze Letterarie P.Cataldi E.Angioloni S.Panichi ed.Palumbo; Dispense; Materiali informatici; Materiali multimediali; Audiovisivi; Quotidiani; Mappe; Appunti.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali e prodotti moda</p>	<p>Le allieve utilizzano un linguaggio tecnico scientifico, hanno consapevolezza nelle scelte da operare nei processi di nobilitazione dei tessuti, sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Fibre artificiali Polimeri di sintesi Fibre sintetiche e fibre innovative green Elastomeri Colori e coloranti Metodi di tintura e stampa Finissaggi e nobilitazione Ausiliari tessili Chimica applicata Uda interdisciplinare: " I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione"</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le fibre naturali da quelle artificiali e sintetiche. • Saper correlare le proprietà delle fibre tessili alla loro struttura. • Identificare le classi di coloranti per i processi di tintura e stampa. • Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari tessili nelle operazioni di finissaggio e nobilitazione tessile. • Conoscere le problematiche relative al controllo di qualità del prodotto.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione pratica: laboratorio • Discussione guidata
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza e progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale • Interesse e partecipazione al dialogo educativo • Impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne • Obiettivi minimi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità'.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: • Dispense • Materiali informatici • Materiali multimediali • Appunti e mappe concettuali

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>Scienze Motorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato • Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti • Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto • Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate • Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sport dal mondo antico alla società post-industriale • La nascita dello sport moderno; Le olimpiadi moderne; L'importanza del movimento; L'adolescenza; La lezione di Educazione Fisica; Schema corporeo; Potenziamento Fisiologico; Capacità coordinative; Capacità condizionali; Condizioni emotive, Attività motorie con linguaggio; Organi ed Apparati; l'alimentazione; Infortuni e primo soccorso; • Educazione igienico-sanitarie: • Praticare uno Sport ; • Il gioco degli Scacchi; • Conoscere regole sportive e utilizzarle come strumento di convivenza civile. <p>UDA interdisciplinare“ I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione”.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper controllare le emozioni; • Saper collaborare nel gruppo; • Sapersi orientare e muoversi all'interno del proprio gruppo; • Saper superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età; • Pieno controllo di sé;
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; Lavoro di gruppo;Lezione pratica; Metodo induttivo deduttivo; Laboratorio; Discussione guidata
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Impegno e partecipazione attiva alle lezioni; Assimilazione di conoscenza verbalmente espresse relative ai concetti studiati; Capacità organizzativa.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: Dispense; Audiovisivi; Materiali informatici,Materiali multimediali</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>Religione</u>	L'allieva è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere le problematiche inerenti la bioetica; • comprendere le problematiche sociali.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	In relazione alle competenze individuate, lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • conosce la bioetica e le problematiche connesse a livello generale. • conosce gli aspetti essenziali della Chiesa nel mondo contemporaneo; <ol style="list-style-type: none"> 1. Induismo. 2. Il Buddhismo. 3. Rapporto Bibbia Scienza. 4. La Chiesa e il mondo moderno. 5. La Chiesa cattolica in dialogo con le religioni. 6. La Bioetica
<u>ABILITA':</u>	L'allieva: <ul style="list-style-type: none"> • opera scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita; • individua la posizione della Chiesa riguardo alla difesa dei diritti umani.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione pratica: laboratorio • Discussione guidata
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza e progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale • Interesse e partecipazione al dialogo educativo • Impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne • Obiettivi minimi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità'.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Libri di testo: Luigi Solinas, La vita davanti a noi, vol.unico, S.E.I. • Dispense • Materiali informatici • Materiali multimediali • Appunti e mappe concettuali

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I processi di apprendimento e di formazione sono stati oggetto di sistematica osservazione attraverso verifiche continue e diversificate. Esse sono state formative, in itinere e sommative, a conclusione di un'unità didattica o di un modulo. Per le verifiche orali (interrogazioni, interventi) si è proceduto alla valutazione della conoscenza dell'argomento proposto e della capacità di operare collegamenti interdisciplinari, laddove possibili, nonché del possesso del linguaggio tecnico relativo alla disciplina oggetto di studio. La costante verifica dell'attività didattica svolta ha permesso di raccogliere dati sul processo di apprendimento e di maturazione delle discenti, consentendo di effettuare eventuali modifiche relativamente agli obiettivi prefissati, alle metodologie di intervento, ai contenuti programmati. Quanto alla valutazione, si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie elaborati in sede Dipartimentale ed approvati dal Collegio dei docenti. Sono state strutturate prove, soggettive e oggettive, tendenti a verificare le competenze raggiunte, in termini di abilità e conoscenze.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'esito dell'operazione di conversione del credito è stata comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità :

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI			
Indicatore	Descrittore	Punteggio	Attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente - Ottimo	20	
	In parte pertinente alla traccia - Buono	15	
	Completa e appropriata - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Adeguate - Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale - Buono	15	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Esauriente e originale - Ottimo	20	
	Logica e coerente - Buono	15	
	Semplice e lineare - Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
TOT G			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Indicatore	Descrittore	Punteggio	Attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Esauriente e originale - Ottimo	20	
	Completa e attinente - Buono	15	
	Semplice e lineare - Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo 	Esauriente e precisa - Ottimo	20	
	Completa e attinente - Buono	15	
	Semplice e lineare - Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
TOT A			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Indicatore	Descrittore	Punteggio	Attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Esauriente e originale - Ottimo	20	
	Completa e attinente - Buono	15	
	Semplice e lineare - Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	Esauritiva e precisa - Ottimo	20	
	Completa e attinente - Buono	15	
	Semplice e lineare - Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
TOT B			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Indicatore	Descrittore	Punteggio	Attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Esauriente e originale - Ottimo	20	
	Completa e attinente - Buono	15	
	Semplice e lineare - Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Esauritiva e precisa - Ottimo	20	
	Completa e attinente - Buono	15	
	Semplice e lineare - Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	Da 1-5	
TOT C			

TOT G:	
TOT A oppure TOT B oppure TOT C:	
TOTALE = TOT G + TOT A o TOT B o TOT C:	

VOTO = TOTALE/100	/20
--------------------------	-----

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina <i>(punteggio max:3)</i>	Possiede conoscenze complete	3,0
	Possiede conoscenze discrete	2,65
	Possiede conoscenze essenziali	2,0
	Possiede conoscenze superficiali	1,65
	Possiede conoscenze frammentarie	0,6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione <i>(punteggio max: 7)</i>	Comprende ed analizza quanto proposto in modo completo, applicando efficientemente le conoscenze e le procedure	7,0
	Comprende ed analizza adeguatamente quanto proposto, applicando le conoscenze e le procedure in modo appropriato	6,8
	Comprende ed analizza discretamente quanto proposto, applicando le conoscenze e le procedure in modo sostanzialmente appropriato	5,8
	Comprende ed analizza globalmente quanto proposto, applicando le conoscenze e le procedure in modo sostanzialmente corretto	4,8
	Comprende ed analizza limitatamente quanto proposto, applicando le conoscenze e le procedure in modo impreciso	3,8
	Comprende ed analizza superficialmente quanto proposto, applicando le conoscenze e le procedure in modo poco congruente	2,7
	Comprende ed analizza in modo molto superficiale e confuso quanto proposto, applicando le conoscenze e le procedure in modo non adeguato	0,4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti <i>(punteggio max: 6)</i>	Sviluppa la traccia in modo completo, ottenendo risultati totalmente coerenti con quanto richiesto	6,0
	Sviluppa la traccia adeguatamente, ottenendo risultati coerenti con quanto richiesto	5,44
	Sviluppa la traccia discretamente, ottenendo risultati sostanzialmente coerenti con quanto richiesto	4,92
	Sviluppa la traccia nei suoi elementi essenziali, ottenendo risultati sostanzialmente coerenti con quanto richiesto	3,4
	Sviluppa la traccia in modo limitato, ottenendo risultati parzialmente coerenti con quanto richiesto	2,88
	Sviluppa la traccia in modo superficiale, ottenendo risultati scarsamente coerenti con quanto richiesto	1,4
	Sviluppa la traccia in modo frammentario, ottenendo risultati non coerenti con quanto richiesto	0,6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici <i>(punteggio max: 4)</i>	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro e compiuto, utilizzando opportunamente i diversi linguaggi specifici	4,0
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato, utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo abbastanza pertinente	3,58
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo discreto, utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo sostanzialmente pertinente	3,19
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale, utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo sostanzialmente pertinente	2,8
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni parzialmente, utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo limitato	1,41
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni superficialmente, utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo approssimativo	1,06
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo confuso, utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo approssimativo ed incerto	0,6
TOT		/20

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (EVENTUALI ESEMPI PRODOTTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE)

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatore	Descrittore	Punteggio	PUNTI	
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Ha acquisito contenuti e metodi in modo completo	3,7 ÷ 4,5		
	Ha acquisito contenuti e metodi in modo adeguato	2,8 ÷ 3,6		
	Ha acquisito contenuti e metodi in modo essenziale	1,9 ÷ 2,7		
	Ha acquisito contenuti e metodi in modo limitato	1,0 ÷ 1,8		
	Ha acquisito contenuti e metodi in modo superficiale	0,2 ÷ 0,9		
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Collega i nuclei fondamentali in modo autonomo ed efficace	3,7 ÷ 4,5		
	Collega i nuclei fondamentali in modo adeguato	2,8 ÷ 3,6		
	Collega i nuclei fondamentali in modo essenziale	1,9 ÷ 2,7		
	Collega i nuclei fondamentali in modo limitato	1,0 ÷ 1,8		
	Collega i nuclei fondamentali in superficiale	0,2 ÷ 0,9		
Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera	Argomenta in modo chiaro e compiuto, utilizzando il linguaggio corretto e articolato	3,7 ÷ 4,5		
	Argomenta in modo adeguato, utilizzando il linguaggio in modo corretto	2,8 ÷ 3,6		
	Argomenta in modo essenziale, utilizzando il linguaggio in modo sostanzialmente corretto	1,9 ÷ 2,7		
	Argomenta parzialmente, utilizzando il linguaggio in modo limitato	1,0 ÷ 1,8		
	Argomenta superficialmente, utilizzando il linguaggio in modo approssimativo	0,2 ÷ 0,9		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Utilizza i concetti e gli strumenti in modo appropriato e completo	3,7 ÷ 4,5		
	Utilizza i concetti e gli strumenti in modo appropriato	2,8 ÷ 3,6		
	Utilizza i concetti e gli strumenti in modo sostanzialmente appropriato	1,9 ÷ 2,7		
	Utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco appropriato	1,0 ÷ 1,8		
	Utilizza i concetti e gli strumenti in modo superficiale	0,2 ÷ 0,9		
Saper autovalutarsi e correggersi	1 ^a prova	Si autovaluta e si corregge in modo adeguato	1	
		Si autovaluta e si corregge in modo sostanzialmente adeguato	0,6	
		Si autovaluta e si corregge in modo inadeguato	0,1	
	2 ^a prova	Si autovaluta e si corregge in modo adeguato	1	
		Si autovaluta e si corregge in modo sostanzialmente adeguato	0,6	
		Si autovaluta e si corregge in modo inadeguato	0,1	
TOT			/20	

8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Sono state effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla prima prova e due alla seconda prova: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 FEBBRAIO E 26 MARZO; SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 FEBBRAIO E 2 APRILE. Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR.

Il Consiglio di classe ha illustrato alle allieve la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato.

Le tre tipologie di prova:

A (analisi e interpretazione di un testo letterario)

B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

Le verifiche scritte, effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dal nuovo Esame di Stato.

La simulazione della prima prova avvenuta il 19 febbraio è stata svolta dalle allieve con criticità. In particolare, hanno riscontrato delle difficoltà nella capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Invece, nella elaborazione della seconda simulazione, avvenuta il 26 marzo, le allieve hanno svolto la prima prova con più consapevolezza e pertinenza.

Per la prova scritta di Italiano le tipologie scelte dalle discenti sono state le seguenti:

19 febbraio	Tipologia C (5) B (2)
26 marzo	C (5) B (2)

Per quanto concerne le simulazioni della seconda prova gli esiti sono stati positivi. Le alunne non hanno riscontrato grosse difficoltà nell'esecuzione delle prove, così come dimostrano inoltre, i voti attribuiti loro. Ovviamente la classe, per quanto omogenea nell'attenzione e nella continuità dello studio, presenta varietà rispetto agli elementi che la compongono.

8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES.SIMULAZIONI COLLOQUIO)

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche e sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	TIZZANO CONCETTA	
ITALIANO	ROMANO CATERINA	
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ROMANO CATERINA	
MATEMATICA	FASULO VINCENZO	
INGLESE	SALOMONE ALESSANDRA	
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	SCIALÒ MARIAROSARIA	
SCIENZE MOTORIE	PEDICINI TULLIA	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	FRANCO ANGELA	
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	RUGGIERI ANTIMO	
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	MANFREDINI CARMELA	
I.T.P. LAB. TEC. MATER. PROCESSI PRODUTT. E ORGANIZ. MODA, LAB. IDEAZIONE PROGETT. E INDUSTRIALIZ.PRODOTTI MODA, LAB. CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	MINICOZZI ROBERTA	

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Caterina Romano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giovanna Caraccio